



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Catanzaro
Alfabetizzazione Lingua Italiana; I Ciclo di istruzione; Raccordi Istruzione II Ciclo

Sede Centrale (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - 88100 Catanzaro
Sedi Associate in Catanzaro; Chiaravalle C.le; Cropani; Lamezia Terme; Soverato

CM:CZMM19300V
C.F. 97083910790

Posta Elettronica: czmm19300v@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: czmm19300v@pec.istruzione.it

Tel.: 0961 770402
Sito internet: www.cpiacatanzaro.it

Prot. 208

Catanzaro, 2-2-2016

**-Ai Responsabili di Sede e, per loro tramite,
ai docenti in servizio nelle singole Sedi Associate;
-Albo;**

Oggetto: Sintesi e puntualizzazioni per il Funzionamento Percorsi di I Livello e accoglienza in itinere studenti. **Direttiva a carattere Permanente.**

In riferimento all'oggetto, con il fine di fornire indicazioni operative, chiarimenti e supporto alle attività che quotidianamente si realizzano nelle singole Sedi Associate, lo scrivente ritiene utile diramare la presente Direttiva che assume carattere **Permanente**.

1.Premesse

Sulla base della normativa vigente in materia, pur in considerazione che l'impianto formativo/educativo/didattico del CPIA assume valenza di impostazione modulare e quantizzabile in "monte ore", resta invariata l'organizzazione generale dell'anno scolastico in quanto tale in quanto, nell'ambito del DPR 263/2012 e delle correlate Linee Guida del 2015, nessuna specifica norma abroga gli istituti previgenti, come ad esempio:

- le scansioni periodiche dell'anno scolastico che prevedono il trimestrale e/o quadrimestre (ovvero trimestre+pentamestre, etc);
- il funzionamento dei Consigli di Classe (ovvero Consigli di Livello) quali organi collegiali deputati alla formalizzazione dei processi di valutazione periodica e/o finale (con le conseguenti attività di scrutinio, redazione del Documento di Valutazione, determinazione delle ammissioni agli esami, etc);
- il funzionamento generale degli OO.CC;
- procedura delle iscrizioni;
- procedure d'esame;
- quant'altro, seppur non menzionato, connesso o riconducibile all'organizzazione ed all'erogazione del servizio scolastico nella sua generalità.///

Tanto premesso, ne consegue che il sopraggiunto impianto del CPIA debba, necessariamente, intersecarsi con l'impianto normativo previgente interfacciandosi,ove ciò si rappresenti normativamente compatibile, con l'istituto dell'autonomia organizzativa e didattica di cui gode lo stesso CPIA, in quanto "istituzione scolastica autonoma".

In tale scenario, altresì, va anche considerata la particolare configurazione/tipo dell'utenza che si rivolge al CPIA, caratterizzata dai seguenti connotati:

- essere soggetti adulti, non più in obbligo scolastico;
- essere utenza non raramente fluttuante;
- essere persone adulte con forti caratteri di eterogenea provenienza relazione, sociale e culturale;
- essere persone adulte in possesso di competenze pregresse in diversi ambiti.

Pertanto, la strutturazione del POF Triennale, si rappresenta come sintesi e come riferimento per l'erogazione del servizio scolastico rispondente alle esigenze dell'utenza, in coerenza con l'impianto normativo vigente;

2. Indicazioni operative

Le seguenti indicazioni operative di riferimento, soprattutto a supporto della fase di avvio del CPIA, nella prospettiva del suo funzionamento a sistema, hanno il fine di fornire concreti modelli di condotte, modalità e procedure, in rispondenza delle casistiche più ricorrenti:

2.1 Organizzazione didattica dei Percorsi

2.1.1 Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

2.1.1.a Detti Percorsi prevedono fino a 200 ore annue, di cui fino a 100 ore settimanali per il conseguimento del Livello A1 e fino a 200 ore per il conseguimento del Livello A2 (rispetto al Quadro Europeo delle Lingue);

2.1.1.b Si realizzano attraverso l'attivazione del Modulo che prevede un impegno di 6 ore settimanali di lezione, da erogare per n. 2 alla settimana (3 ore+3 ore), per 33 settimane;

2.1.1.c Generalmente, lo svolgimento delle prime 100 ore (Livello A1), seppur in una dimensione di flessibilità organizzativa, coincide con il I Quadrimestre (periodo settembre/gennaio), mentre lo svolgimento delle rimanenti 100 ore, al fine del raggiungimento delle 200 ore, coincide con il II Quadrimestre (periodo febbraio/giugno);

2.1.1.d Poiché la finalità è quella del conseguimento del Livello A2, le 100 ore che soddisfano il conseguimento del Livello A1 si rappresentano come "percorso propedeutico" al conseguimento del succitato Livello A2. Detto livello A2, quindi, non è fine a se stesso, ma assume anche valenza di prerequisito, seppur non ostativo, per l'accesso dell'utenza, in genere nell'anno scolastico successivo, ai Percorsi di I Livello-Primo Periodo Didattico, finalizzati al conseguimento della "Licenza conclusiva del I Ciclo di istruzione";

2.1.1.e La sessione d'esame ordinaria conclusiva dei *Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* è unica e si svolge al termine delle lezioni di ciascun anno scolastico, ovvero nel mese di giugno. Ad esito di tale sessione, indetta dal Dirigente Scolastico attraverso le apposite procedure formali, gli studenti conseguono la *Certificazione delle competenze di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* di livello A2, ovvero di Livello A1 nel caso in cui gli esiti verificati non permettano la certificazione A2. ///

Tanto, per significare che non si rappresenta quale automatismo l'indizione di una sessione d'esame per il conseguimento della Certificazione delle competenze di *Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* allo scadere della termine delle 100 ore di lezione erogate: in effetti, la frequenza di almeno 100 ore è prerequisito per accedere alla certificazione del Livello A1, livello che a sua volta è condizione necessaria per lo svolgimento, nella sua interezza, del percorso delle 200 ore previste per il conseguimento del Livello A2, unico titolo che, peraltro, assume valore di spendibilità per quanto le norme vigenti in materia prevedono. Tanto esposto, comunque, non esclude né la possibilità di attivare sessioni ordinarie e/o straordinarie per il conseguimento del Livello A1 o del Livello A2, sessioni che si connotano come "eccezionalità".

L'attivazione di sessioni straordinarie, che assume carattere di eccezionalità, è oggetto di vaglio del Dirigente Scolastico che valuta l'eventuale indizione e la calendarizzazione di tali sessioni straordinarie, sulla base di criteri di opportunità e funzionalità, in riferimento a quanto indicato dalle succitate norme che disciplinano la materia e, in particolare, il funzionamento del CPIA;

2.1.2 Percorsi di I Livello-Primo Periodo Didattico

2.1.2.a Detti Percorsi prevedono fino a 400 ore annue, estendibili a 600 ore annue, attraverso l'integrazione del curriculum di 200 ore annue con il supporto dell'insegnamento di tipo Primario per il consolidamento, ove necessario, delle competenze correlate alla Scuola Primaria;

2.1.2.b Si realizzano attraverso l'attivazione del Modulo che prevede un impegno di 18/19 ore settimanali, da erogare per 33 settimane se trattasi delle 600 ore, mentre per l'erogazione delle 400 ore, l'impegno settimanale è di 12/13 ore settimanali;

2.1.2.c Il Modulo si connota per il carattere di flessibilità organizzativa e copre l'arco temporale del I Quadrimestre (periodo settembre/gennaio), e del II Quadrimestre (periodo febbraio/giugno);

2.1.2.d Lo svolgimento dell'*Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di Istruzione* avviene nella sessione ordinaria di ciascun anno scolastico, indetta dal Dirigente Scolastico attraverso le apposite procedure formali, fatte salve le possibilità di sessioni suppletive per come previsto dalla legge. L'attivazione di sessioni straordinarie, che assume carattere di eccezionalità, è oggetto di vaglio del Dirigente Scolastico che valuta l'eventuale indicazione e la calendarizzazione di tali sessioni straordinarie, sulla base di criteri di opportunità e funzionalità, in riferimento a quanto indicato dalle succitate norme che disciplinano la materia e, in particolare, il funzionamento del CPIA.///

Tanto detto, per significare che non si rappresenta quale automatismo l'indicazione di una sessione di *Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di Istruzione* allo scadere della termine delle 400 o 600 ore di lezione erogate, ma che l'indicazione di sessioni straordinarie si configura quale circostanza oggettivamente residuale, anche per le implicazioni organizzative che l'attivazione di tale sessione comporta;

2.1.3 Percorsi di I Livello-Secondo Periodo Didattico

2.1.3.a Detti Percorsi prevedono fino a 825 ore annue, la partecipazione e singoli curricoli, attraverso il riconoscimento dei crediti già conseguiti a seguito del possesso di eventuali altri titoli di studio ulteriori a quello di *Licenza conclusiva del I Ciclo di istruzione* e/o congeneri, quantitativamente corrispondenti al monte ore previsto per i curricoli medesimi;

2.1.2.b Si realizzano attraverso l'attivazione del Modulo che prevede un impegno di 25 ore settimanali, da erogare per 33 settimane se trattasi delle 825 ore, ovvero impegni diversi in caso di frequenza di specifici curricoli;

2.1.2.c Il Modulo si connota per il carattere di flessibilità organizzativa e copre l'arco temporale del I Quadrimestre (periodo settembre/gennaio), e del II Quadrimestre (periodo febbraio/giugno);

2.1.2.d Il conseguimento della relativa *Certificazione delle competenze*, avviene nella sessione ordinaria di ciascun anno scolastico, indetta dal Dirigente Scolastico attraverso le apposite procedure formali.

3. Accoglienza degli studenti in itinere

3.1 L'iscrizione degli studenti e la stipula del conseguente Patto Formativo rispetta la tempistica indicata annualmente dal MIUR. Ciò anche in considerazione degli effetti e del gravame che discende dalla consistenza numerica degli studenti medesimi;

3.2 Per andare incontro ai bisogni dell'utenza del CPIA e tenuto conto della complessità della necessità della medesima e della sua quasi fisiologica fluttuazione, soprattutto in riferimento ai cittadini non italiani che, per una serie di ragioni, affluiscono quasi sistematicamente nel nostro territorio ed in considerazione, pure, dell'impianto pedagogico ed educativo dai forti connotati di inclusività dello stesso CPIA, seppur nella loro eccezionalità, sono ammesse da parte di adulti interessati singole istanze di frequenza dei Percorsi attivati, anche al di fuori della succitata tempistica destinata alle ordinarie iscrizioni che, si ribadisce, si configurano quali "prenotazione di iscrizione" riferibile all'anno scolastico successivo. Dette istanze, stilate secondo l'allegato modello ("Allegato 1" alla presente Direttiva), per la loro accettazione, debbono essere sottoposte al vaglio del Dirigente Scolastico che, valutati i singoli casi e le motivazioni in esse addotte, può autorizzare l'aspirante alla frequenza dei Percorsi richiesti, anche prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo e/o in corso di anno scolastico, assumendo tale

autorizzazione la valenza di “azione propedeutica di inclusione”, al fine del conseguimento dei prerequisiti utili alla frequenza ordinaria dei relativi percorsi, appunto, nell’anno scolastico successivo;

3.3 Per i casi di cui sopra, si demanda al Responsabile di Sede di:

3.3.1 Acquisire eventuali richieste informandone anche i docenti interessati, tenendo conto del loro parere di fattibilità da riportare allo scrivente;

3.3.2 Supportare l’istante per la compilazione del suindicato “Allegato 1”;

3.3.3 Sottoporre allo scrivente l’istanza, per l’eventuale autorizzazione dapprima contattandolo per le vie brevi e, successivamente inviando alla Sede Amministrativa detto “Allegato 1” già debitamente compilato, al fine della sua restituzione;

3.3.4 Una volta acquisita l’autorizzazione. ///

Tanto detto, per chiarire che l’accesso alla frequenza dei Percorsi attivati nel CPIA non è un automatismo che segue la volontà manifestata dall’adulto, che detto accesso è disciplinato da precise regole, che ogni altra soluzione attuabile deve essere necessariamente sottoposta alla valutazione del Dirigente Scolastico.

**f.to Il Dirigente Scolastico
Dott. Giancarlo Caroleo**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2, DLgs 39/93)

“Allegato 1”

Modello di istanza di frequenza iscrizione anticipata già dal corrente anno scolastico ai fin propedeutici per l’iscrizione e la frequenza dei Percorsi di studio nell’anno scolastico successivo

**-Al Dirigente Scolastico
CPIA Catanzaro**

_____/_____ sottoscritt _____,
nat ____ a _____ il _____, attualmente residente
a _____ Via _____ n _____
congiuntamente alla domanda di iscrizione a codesto CPIA, nella Sede Associata di _____
per l’a.s. _____, al Percorso di _____

per le motivazioni sotto riportate:

ai soli fini propedeutici e per il pieno e proficuo inserimento educativo e culturale al Percorso di cui sopra, **chiede** di potere frequentare già da ora detto Percorso, anche senza il conseguimento, relativamente al corrente anno scolastico, della relativa certificazione.

Fa presente, comunque, la sua disponibilità a farsi carico della quota relativa al premio assicurativo contro eventuali infortuni.

_____, _____

Firma

Recapito: Indirizzo _____/Telefono _____

Vista l'istanza e ritenendone valide le motivazioni, si autorizza quanto richiesto.

Eventuali clausole

Catanzaro, _____

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Giancarlo Caroleo**